



Settore 02
Servizio Ambiente

Modulo
 Codice e revisione
 40102.153113/0

**Rendiconto economico per erogazione contributo
 per attività a valenza ambientale**

Il/La sottoscritto/a nato a il
 residente in via n.
 tel cell fax e-mail
 codice fiscale
 in qualità di legale rappresentante
 dell'associazione/ente
 (denominazione o ragione sociale)

al fine dell'erogazione del contributo comunale concesso con deliberazione di Giunta Comunale n.
 del , per le seguenti attività:

D I C H I A R A

sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R.445 del 28/12/2000,

1. che il rendiconto economico consuntivo della manifestazione sopra descritta risulta il seguente:

SPESE <i>descrizione</i>	IMPORTO <i>in Euro</i>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
ENTRATE <i>descrizione</i>	IMPORTO <i>in Euro</i>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
TOTALE	<input type="text"/>
DISAVANZO Euro <input type="text"/>	

2. che le fatture quietanzate/altri documenti validi fiscalmente, relativi alle suddette spese, sono in possesso dell'Associazione;

3. che le le fatture/altri documenti validi fiscalmente presentati/elencati nel presente rendiconto non sono stati utilizzati, né lo saranno, per richiedere ulteriori contributi ad altri enti.

4. che l'Associazione che rappresenta (*vedi allegato per chiarimenti su ritenuta d'acconto*):

non rientra tra "le imprese" così come individuate dall'art. 28 D.P.R. 600/73, poiché non svolge, neanche occasionalmente, attività produttive di reddito di impresa secondo la nozione fornita dall'art. 51 del T.U.I.R., approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917. e pertanto il contributo richiesto ed eventualmente concesso dal Comune di Schio, non è da assoggettarsi a ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni,

è un ente non commerciale, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria, che svolge occasionalmente marginalmente anche attività commerciali, ossia produttive di reddito di impresa ai sensi della vigente normativa - in particolare ai sensi dell'art.55 del T.U.I.R., approvato con D.P.R. 22.12.1986 n. 917 - ma il contributo richiesto ed eventualmente concesso dal Comune di Schio è destinato allo svolgimento di attività istituzionali che non hanno natura commerciale e pertanto il contributo stesso **non è da assoggettarsi a ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

è un ente non commerciale, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria, che svolge occasionalmente o marginalmente anche attività commerciali, ossia produttive di reddito di impresa ai sensi della vigente normativa, ma il contributo richiesto è destinato allo svolgimento di attività di natura commerciale che origineranno ricavi e proventi da dichiarare nella Dichiarazione dei redditi dell'Ente nel corrente anno e pertanto il contributo stesso **è da assoggettarsi a ritenuta del 4%** ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

rientra tra "le imprese" così come individuate dal sopraccitato art.28 D.P.R. 600/73, poiché svolge attività produttive di reddito di impresa secondo la nozione fornita dall'art. 51 del T.U.I.R., approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917. e pertanto il contributo richiesto ed eventualmente concesso **è da assoggettarsi a ritenuta d'acconto del 4%**, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni.

che il contributo richiesto al Comune di Schio, non viene corrisposto a fronte di specifiche prestazioni di servizi svolti dall'Associazione da me rappresentata e pertanto il contributo stesso **non è rilevante ai fini I.V.A.** in quanto non rientrante nelle previsioni di cui agli articoli 1 e 3 del D.P.R. n. 633/1972., **né è assoggettabile all'imposta IRES ai sensi del DPR 917/86 – T.U.I.R. artt. 29 e 51**

Modalità di liquidazione

Si prega provvedere al pagamento a favore dell'Associazione/Ente richiedente con

ACCREDITO SU C/C BANCARIO O POSTALE INTESTATO ALL'ASSOCIAZIONE/ENTE RICHIEDENTE

Cod. IBAN

Altro:

Luogo e data

Firma

Informativa sulla privacy

Gentile signora, gentile signore,

il Codice privacy - decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

In base all'art. 13 del Codice , La informiamo che:

- i dati da Lei forniti verranno trattati per l'istruttoria della pratica, con strumenti informatici e/o cartacei ed elaborati anche a fini statistici;
- il conferimento dei dati è obbligatorio in base al Regolamento comunale "Per la concessione di benefici economici e materiali ai sensi dell'art. 12 L 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i." approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 74/2011 e s.m.e i. In caso di Suo rifiuto, il Servizio non potrà esaminare la pratica;
- il titolare del trattamento è il Comune di Schio; il responsabile del trattamento è il Capo Servizio Paolo Manza, Servizio Ambiente, Schio, Via Pasini, 33, 0445 691333 - fax 0445 691436 e-mail ambiente@comune.schio.vi.it. Lei può consultare l'elenco dei responsabili del trattamento dei dati del Comune di Schio nel sito web istituzionale www.comune.schio.vi.it alla sezione Responsabili privacy;
- i Suoi dati potranno essere comunicati a società di servizio, che saranno individuate dal titolare/responsabile del trattamento dei dati. Tali società potranno trattare i dati esclusivamente con le modalità e per le finalità stabilite dal Comune di Schio;
- in ogni momento Lei potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, in base all'art. 7 del decreto legislativo 196/2003, e principalmente: avere accesso ai suoi dati personali, chiedere che vengano aggiornati, corretti, integrati o cancellati se incompleti o sbagliati, come anche opporsi al trattamento per motivi di legittimità.

Luogo e data

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

A CURA DEL SERVIZIO	
Io sottoscritto	attesto che la dichiarazione sopra presentata:
	è stata sottoscritta in mia presenza dall'interessato identificato mediante conoscenza diretta mediante il documento n. del
	è stata sottoscritta e presentata unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante
Note	
Schio, li	firma

**NOTA ESPLICATIVA PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE
AI FINI DELL'APPLICAZIONE O MENO DELLA RITENUTA D'ACCONTO DEL 4%**

L'art. 28 – 2° comma del D.P.R. 600/73 prevede l'obbligo per i Comuni che erogano contributi di applicare la ritenuta del 4% sugli stessi concessi ad imprese, esclusi quelli per acquisto di beni strumentali.

Pertanto, prima di rilasciare la presente dichiarazione, il Rappresentante Legale della Associazione deve valutare la "posizione fiscale" della stessa, considerando che:

1. il concetto d'impresa usato dal Legislatore nel 2° comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 non deve essere assunto in senso restrittivo, vale a dire alle sole aziende industriali e commerciali, bensì deve essere riferito a tutti indistintamente i soggetti che svolgono anche occasionalmente attività produttiva di reddito d'impresa, secondo la nozione fornita dall'art. 51 del D.P.R. 597/73;
2. l'erogazione di contributi a Enti non commerciali, che svolgono occasionalmente attività produttiva di reddito, non necessariamente ed automaticamente implica l'assoggettabilità alla ritenuta d'acconto, ma occorre valutare caso per caso per quale attività il contributo è concesso. La ritenuta d'acconto infatti va operata solo se il contributo è concesso per attività occasionalmente commerciale e non già se è concesso per attività istituzionale, che non abbia carattere di commercialità;
3. sono esclusi da ritenuta d'acconto: i contributi finalizzati ad acquisto di beni strumentali, quelli corrisposti ad imprenditori agricoli, i contributi in favore delle imprese esercenti i servizi pubblici di trasporto per la copertura di disavanzi di concessione e in gestione governativa, i contributi a fondo perduto in favore delle piccole e medie imprese industriali, commerciali, artigiane, alberghiere, turistiche, termali e di spettacolo, che abbiano subito danni o distruzioni a seguito di pubbliche calamità, nonché i contributi di cui alla Legge 800/1967. Tale esenzione interessa i complessi bandistici ed i soggetti organizzatori di manifestazioni liriche e concertistiche sovvenzionabili sul fondo di cui all'art. 40 della Legge citata. Sono pure esenti dalla ritenuta d'acconto del 4% i contributi erogati dall'Amministrazione Comunale e rivolti in maniera dalle varie Associazioni a favore dei propri associati, come previsto dall'art. 111 del T.U. 917/86 – 1° e 2° comma;
4. si precisa che per avere l'esenzione dalla ritenuta d'acconto è sufficiente rientrare **in una sola** delle ipotesi prospettate che prevedono l'esenzione stessa.
5. l'attestazione deve essere firmata dal legale rappresentante dell'Associazione e la stessa sarà finalizzata all'istruttoria di ogni singola pratica di erogazione del contributo comunale.